

L'OROLOGIO

ALLE FAMIGLIE



Comune di San Pietro in Casale
Assessorato all'Ambiente

io riciclo

Campagna di promozione per incrementare la raccolta differenziata

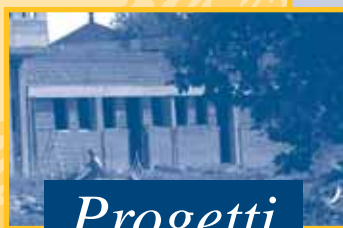
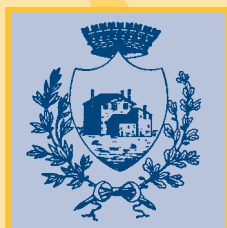
**FAI UNA COSA UTILE...
...RICICLA E RISPARMIA**

Vai alla Stazione Ecologica, munito della fattura Hera, porta i tuoi rifiuti differenziati e potrai avere una agevolazione economica fino a 50 Euro e per i primi classificati anche bellissimi premi.

**Inaugurazione dell'iniziativa
Sabato 14 ottobre 2006
ore 10,00 presso l'Isola Ecologica
Via Asia, 497
(all'interno del magazzino comunale)**

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare

Per informazioni: martedì, giovedì e sabato
Servizio Ambiente 051 / 6669564 / 566 / 567



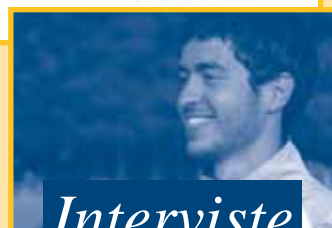
Progetti

*Scuola
di Poggetto
in dirittura
d'arrivo*



Percorsi

*Cemento,
ma non grigio:
architetture
anni '60*



Interviste

*Giovani
campioni:
Andrea e
il boomerang*

N.3 Settembre 2006
Anno XXXIII
Poste italiane
Tassa pagata
Invio senza indirizzo
Aut.DC/ER/BO/ISI
3331/2003

sommario



in copertina

Sconti sulla tariffa di igiene ambientale a chi fa la raccolta differenziata.

A pag. 6 tutte le informazioni

Periodico del Comune
di San Pietro in Casale
Via G.Matteotti, 154
Tel.051.6669511.
Aut. del Tribunale di Bologna
n.4338 del 25/3/1974.

Direttore responsabile:
Patrizia Romagnoli
Progetto Grafico:
Studio Romana Rimondi
Stampa:
Tipografia Altedo (Bo)

progetti3

- 3 Amministrazione**
Per una comunità ...partecipe
- 6 Raccolta differenziata rifiuti**
Io riciclo. Fai una cosa utile,
ricicla e risparmia
- 8 Lavori in corso**
Scuola di Poggetto
in dirittura d'arrivo
- 9 Risanamento idrico**
A difesa del territorio

10 Bilancio consuntivo

Conti 2005,
le entrate e le uscite

ambiente11

- 11 Kyoto e microkyoto**
Attenti allo spreco di energia

percorsi12

- 12 Quartieri**
Cemento, ma non grigio:
architetture anni '60

società14

- 14 Tutela dei viaggiatori**
I diritti dei consumatori
al rientro dalle vacanze
- 16 Educazione alla fantasia**
I bambini
non si perdono nel bosco

interviste18

- 18 Giovani campioni**
Andrea e il boomerang

interviste19

- 19 Cartellone**
Cinema: L'arte della fuga
Libri:Un amore crudele

sport20

- 20 Equitazione**
Cavalieri "doc"
al centro sportivo
- 21 Calcio**
Best bif e ciocapiat,
torneo all'ultimo calcio
- 22 Sport**
Il calendario d'autunno

consiglio23

- 23 L'opinione dei gruppi**

come eravamo24

- 24 1906. Allegra Pellagra**



Per una comunità ...partecipe

*Intervista ad Ezio Cicchetti, assessore
alla partecipazione e all'ambiente*

Un comune che ha visto aumentare rapidamente la popolazione residente, con tutto quanto consegue in termini di maggiore complessità di gestione; un comune che ha metà della popolazione residente nelle sue nove frazioni: il tema di come coinvolgere tutti nelle scelte dell'amministrazione, il tema della partecipazione, quindi, è uno degli ambiti di lavoro dell'assessore **Ezio Cicchetti**, insieme a quello dell'ambiente

Cos'è per lei la partecipazione?

La crisi dei partiti politici nelle sue classiche forme di rappresentanza, il cambiamento del ruolo delle amministrazioni locali, l'elezione diretta dei sindaci, la crisi più in generale della democrazia delegata ha determinato nel tempo un allontanamento tra organi istituzionali e società civile, favorendo una mobilitazione spontanea. Un nuovo protagonismo sociale su temi come l'ambiente, la giustizia, l'informazione, la partecipazione, i diritti, che ricerca e propone nuove forme di partecipazione, non ideologica ma ideale.

Progetti



Basta vedere i comitati che nascono spontaneamente su vari temi ed il protagonismo di singoli cittadini.

Come vi state muovendo in questo senso?

La nostra amministrazione è molto attenta a queste dinamiche e punta a valorizzare e utilizzare questa domanda di partecipazione, affinché essa diventi un processo interattivo, d'ascolto reciproco, di crescita di saperi e della collettività.

Il nostro comune ha un territorio vasto e ha visto aumentare rapidamente la popolazione residente, con tutto quanto ne consegue in termini di maggiore complessità di gestione e controllo del territorio; un comune che ha metà della popolazione residente nelle sue nove frazioni: il tema di come coinvolgere tutti nelle scelte dell'amministrazione è parte integrante del programma su cui questa amministrazione è stata eletta dai cittadini. E' quindi un tema sentito, e su cui già si è lavorato e si sta lavorando.

Ci sono già esperienze?

A San Pietro in Casale, molte sono già le esperienze partecipative, grazie anche al lavoro e le iniziative delle passate amministrazioni. Non solo attraverso le decine di assemblee che sono state organizzate sui temi specifici del singolo territorio, ma anche con l'intenso lavoro di messa in rete delle forme associative che operano in vari campi, dal sociale al culturale oppure con il confronto costante con i comitati esistenti sul territorio.

Qualche esempio?

A questo proposito voglio ricordare l'ottimo lavoro realizzato dal comitato contro l'elettrosmog e il wwf, rappresentato dall'ingegnere Gianni Rimondi, che insieme all'amministrazione comunale, hanno collaborato per individuare i nuovi siti puntuali dove installare le antenne di telefonia mobile, non solo a San Pietro in Casale ma su tutta l'associazione che comprende gli otto comuni della Reno-Galliera.

Questo è la dimostrazione tangibile degli effetti positivi scaturiti dal rapporto progettuale tra comitati, associazioni ed istituzioni.

Qual è il percorso che intende fare per incentivare la partecipazione?

La nostra idea è di rafforzare ulteriormente questo lavoro in un percorso che porti, per esempio, alla costituzione di consulte frazionali. La discussione, anche all'interno della giunta, è ancora in corso. Si sta ragionando sulle forme che esse potranno assumere, sulla possibilità di ricorrere ad una elezione diretta dei membri e sulle loro competenze. Sicuramente tra le competenze la prima è quella della segnalazione di problemi specifici del territorio.

Quali saranno gli strumenti operativi?

L'ipotesi è di avviare una sperimentazione che all'inizio veda la costituzione di prime consulte frazionali.

Già nelle assemblee che sono state fatte sono emersi problemi molto specifici e delle "tipicità" locali che sono a mio avviso una



ricchezza da coltivare. Ognuna delle frazioni ha una sua identità, e spesso ci sono problemi diversi, anche in funzione della maggiore o minore percezione di questa identità da parte degli abitanti. C'è chi si identifica di più con San Pietro come Maccaretolo e chi come Poggetto ha una sua specificità.

E le prospettive?

L'importante è mettere in moto delle risorse, valorizzare le realtà specifiche del territorio. Dopodichè una volta partita la sperimentazione si potrà valutare l'efficacia dello



strumento estendendo questa esperienza.

In ogni caso voglio sottolineare l'importanza della discussione e del coinvolgimento delle persone nella risoluzione dei problemi che le riguardano da vicino.

Frazioni più "vicine", dunque?

L'idea è di rendere le scelte dell'amministrazione sempre più partecipate dai cittadini, anche da quelli che per certi versi risultano più lontani, quanto meno in senso fisico, come quelli che abitano nelle frazioni.

E' normale che le persone che vivono lontane dal centro, sia esso quello fisico o quello decisionale, possano sentirsi marginali e quindi "emarginate": per questo l'intenzione è di coinvolgerle il più possibile, creando occasioni di confronto, di dibattito e di collaborazione.

*Immagine di frazioni da "Terre piane"
a sinistra: Maccaretolo, podere Scaletto
in alto: Cenacchio, stabilimento Eridania
Foto di Corrado Fanti*

Aemiliana.

Primi passi per l'edizione 2007

Solo due mesi di pausa per gli organizzatori di Aemiliana, la grande festa di giugno di San Pietro in Casale. Si è infatti già riconvocato il "tavolo" delle associazioni che collaborano insieme al Comune per la preparazione e l'allestimento della manifestazione. L'edizione 2006, la seconda, ha ottenuto un buon successo di pubblico. E' stato sicuramente raggiunto l'obiettivo di richiamare gente nelle strade, di dare occasioni per stare insieme, divertirsi e conoscere cose nuove, dal teatro alla musica all'arte. Lo sforzo organizzativo anche quest'anno è stato notevole e a chi ha lavorato intensamente va il giusto ringraziamento: si tratta infatti di una "macchina" non semplice, esposta a imprevisti e a qualche imperfezione. Proprio per questo si è inteso partire con largo anticipo, per preparare una "Aemiliana 2007" ancora più bella ed invitante.

Rinnovati i computer del "Keynes"

L'Istituto statale di scuola superiore Keynes ha trovato una soluzione semplice e conveniente per rinnovare il suo laboratorio informatico: i 22 computer, divenuti ormai insufficienti, sono stati trasformati dai tecnici in servizio nell'istituto in semplici "terminali" collegati a un server centrale con il sistema operativo Linux su cui è stato installato un software in grado di fare lavorare simultaneamente molte persone sulla stessa macchina da postazioni diverse.

Il vantaggio dell'adozione di Linux è che si tratta di un software completamente gratuito, cosicché l'unica spesa sostenuta dall'istituto è stata solo quella dell'acquisto del server esterno. E gli studenti sono molto soddisfatti della possibilità di partecipazione e di condivisione del proprio lavoro.

<http://keynes.scuole.bo.it/main/index.php>



Io riciclo. Fai una cosa utile, ricicla

Si può risparmiare fino a 50 euro all'anno separando i rifiuti domestici ed avviandoli alla raccolta differenziata: il Comune premierà i cittadini più "virtuosi e attenti" riconoscendo loro una agevolazione economica. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato all'Ambiente, interessa tutti i cittadini

(al momento le Aziende ne sono escluse) di San Pietro in Casale e ha come obiettivo la riduzione dei rifiuti e l'incremento del recupero e del riutilizzo degli stessi attraverso l'incentivazione della raccolta differenziata che già con le precedenti amministrazioni aveva raggiunto buoni livelli (il 35,2%), ma si può

TAB.A - PUNTEGGI ATTRIBUITI AL CONFERIMENTO DA PARTE DI CITTADINI:

tipologie di rifiuti e quantità minime e/o massime conferibili alla stazione ecologica ai fini dell'attribuzione del punteggio e l'entità del punteggio che concorrerà alla formazione del rimborso:

Tipologia del rifiuto conferito	Quantità minima per l'attribuzione dei punti	Limiti al conteggio dei punti nel periodo di riferimento	Punti
CARTONE <i>piegato e ridotto in volume</i>	1 metro cubo		5 per conferimento valido
BENI DUREVOLI (<i>frigoriferi, tv, pc, lavatrici, stampanti, fotocopiatrici, materiale elettrico ed elettronico</i>)		Max 3 pezzi al giorno	5 al pezzo
INGOMBRANTI FERROSI (<i>biciclette, reti da letto, manufatti in metallo</i>)			5 al pezzo intero, o 5 punti a conferimento per piccoli oggetti in metallo
INGOMBRANTI LEGNOSI (<i>mobili e materiale di legno di grandi dimensioni</i>)		Max 5 pezzi al giorno	5 al pezzo intero, o 5 punti a conferimento per legno in pezzi o cassette
INGOMBRANTI VARI (<i>materassi, divani, poltrone, sanitari, materiali diversi di grandi dimensioni</i>)		Max 3 pezzi al giorno	5 al pezzo
INERTI EDILI (<i>soltanto per piccoli lavori eseguiti in economia direttamente dal cittadino</i>)		Max 5 secchi al giorno	2 al secchio
PRODOTTI E CONTENITORI Classificati "T"- "F"- "C"- "X" (<i>es. colle, vernici, solventi</i>)		Max 4 conferimenti all'anno	3 al pezzo
PNEUMATICI		Max 8 pezzi all'anno	2 al pezzo
BATTERIE AUTO		Max 2 pezzi all'anno	5 al pezzo
OLI MINERALI DI VEICOLI PRIVATI	1 kg	Max 30 kg a conferimento	3 al kg
OLI VEGETALI DI USO DOMESTICO	1 kg	Max 30 kg a conferimento	5 al kg
SCARTI VERDI (<i>sfalci di prato, potature di siepi, potatura di alberi</i>)	Minimo un sacco	Max l'equivalente di un "Daily" al giorno	10 a conferimento
VETRO	L'equivalente di una "sporta"		5 per ogni conferimento valido
MULTIMATERIALE (<i>carta, plastica, lattine, scatolette, piccoli oggetti in ferro</i>) anche in un'unica "sporta"	L'equivalente di una "sporta"		5 per ogni conferimento valido

e risparmio

ancora migliorare.

Vari sono infatti i vantaggi della raccolta differenziata sia in termini di **risparmio di risorse**: ad esempio se tutti i rifiuti di plastica prodotti dai cittadini di San Pietro (30 kg a testa, in media) fossero riciclati si potrebbero risparmiare 900.000 kg di petrolio e carbone, che di **tutela dell'ambiente**, con la diminuzione delle discariche e dei rischi ambientali ad esse connessi, ed **economico** derivante dalla diminuzione del conferimento in discarica. A partire dal 14 ottobre 2006, i cittadini che porteranno alla stazione ecologica attrezzata di Via Asia n. 497, nei giorni ed orari di apertura, rifiuti come cartone, vecchi elettrodomestici, mobili, arredi, riceveranno un certo numero di "punti" come da tabella pubblicata in calce.

La procedura è piuttosto semplice. Il cittadino in regola con il pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale - dovrà recarsi presso la stazione ecologica attrezzata di via Asia n. 497 ed esibire (solo la prima volta) la fattura per la Gestione dei Servizi Ambientali inviata da Hera. Alla stazione riceverà una **tesera di riconoscimento** che dovrà portare con sé ad ogni successivo conferimento al fine di consentire la registrazione e l'attribuzione del punteggio assegnato ad ogni tipologia di rifiuti correttamente conferita.

Nell'ottobre 2007 la somma dei punteggi assegnati darà vita ad una graduatoria e ai primi mille contribuenti verrà riconosciuta una agevolazione economica secondo il seguente criterio:

- dal 1° al 500° posto, € 50;
- dal 501° all'800° posto, € 35;
- dal 801° al 1000° posto, € 20.

I primi dieci classificati riceveranno inoltre bellissimi premi.

I giorni e gli orari di apertura sono:
martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,00
giovedì dalle 15 alle 18,30
sabato dalle 8,30 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 18,30

Nostra sorella acqua

Bere, lavare, irrigare: la sete aumenta e l'acqua diminuisce. Per far crescere la consapevolezza dell'importanza della risorsa acqua e dare indicazioni concrete sulle possibilità di risparmiare questa fondamentale risorsa, sono state promosse numerose iniziative. Una, di tipo culturale, è stata la mostra fotografica "Nostra sorella acqua" tenutasi in settembre a Casa Frabboni. Ma il tema del risparmio idrico è oggetto di una continua campagna informativa della Regione Emilia Romagna. E vale la pena di considerare le indicazioni base per diventare un consumatore accorto.

Aperti a nuove esperienze

Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, ti radi o fai lo shampoo.

Non perderti in un bicchier d'acqua

Un rubinetto che gocciola innervosisce. Ma soprattutto spreca migliaia di litri d'acqua.

Tocca sempre i tasti giusti

Uno scarico del water che permette di regolare il flusso dell'acqua, fa risparmiare decine di migliaia di litri l'anno.

Fai il pieno di buone intenzioni

Usa sempre la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico. Consumerai meno acqua. E meno energia.

Prendi il tubo per le corna

Non lavare troppo spesso l'auto e quando lo fai usa il secchio. L'acqua potabile merita un destino migliore.

Segui il ritmo della natura

Alle tue piante servono tante cure. Non tanta acqua.

Cambia le tue abitudini

Montare un semplice frangigetto può farti risparmiare fino al 50% di acqua.

Vai controcorrente

Per lavare i piatti o le verdure: riempi un contenitore, lava e usa l'acqua corrente solo per il risciacquo.

Divertiti col telefonino

Usa la doccia. Puoi risparmiare fino al 75%.

Leggi qualcosa prima di dormire

Controlla il tuo contatore a rubinetti chiusi. Una perdita nelle tubature può costare moltissimo.

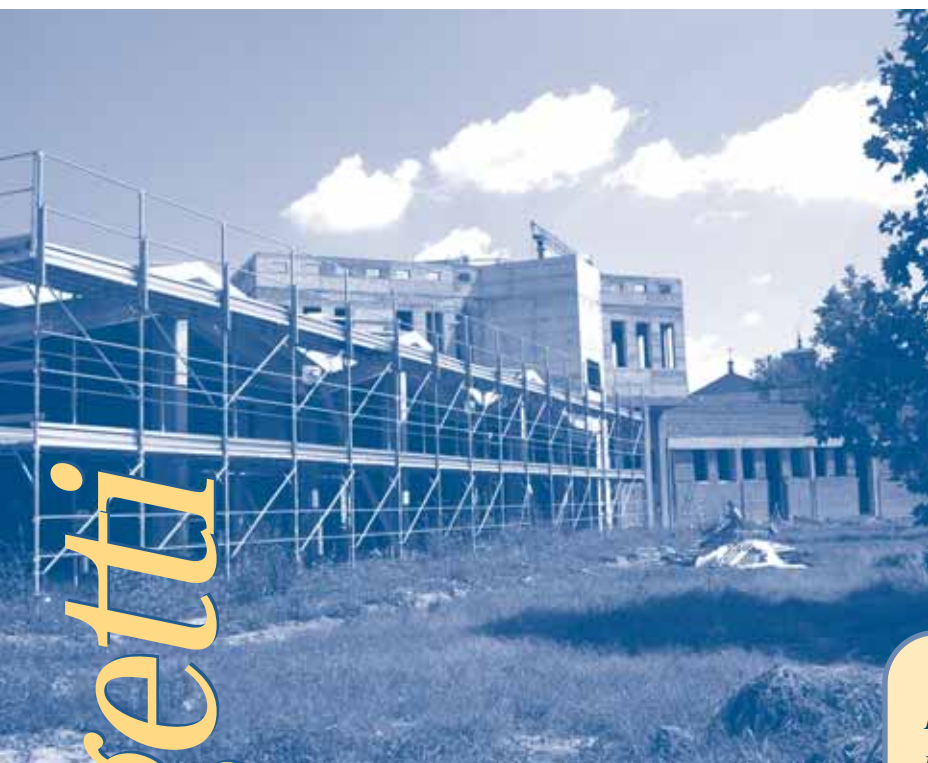


Scuola di Poggetto in dirittura d'arrivo

A Poggetto i lavori di costruzione della nuova scuola stanno procedendo, con l'obiettivo di completarli a fine anno, un paio di mesi appena oltre i tempi originariamente previsti. Ma il trasloco delle classi non sarà immediato. Il consiglio d'istituto comprensivo, che comprende tutte le scuole dell'obbligo di San Pietro in Casale e Galliera, ha infatti avanzato la proposta, accolta dal Comune di San Pietro, di trasferire l'attività nella nuova scuola solo nell'anno scolastico 2007-08, per

naturali e di risparmio energetico. Il progetto prevede una forte interazione dell'edificio con il territorio circostante, trattando gli spazi esterni come naturali espansioni delle aule. A questo proposito è stato previsto, per il prossimo anno scolastico, un percorso che svilupperà la progettazione dei "giardini" delle aule con la partecipazione degli alunni. Un edificio di originale e avanzata concezione come quello della nuova scuola di

Poggetto si presta ad attivare progetti pedagogici molto belli e interessanti. Sarà quindi ancora più agevole realizzare il progetto, ad esempio, di "pet therapy" che già è stato sperimentato negli anni passati con i bambini, che hanno allevato conigli, o galline. Il progetto, partito quattro anni fa con la collaborazione della Azienda Usl, prevedeva la presenza di un veterinario in grado di spiegare ai bimbi come si allevano piccoli animali. Il progetto è stato inserito in un'azione più generale mirata all'inserimento di bambini con deficit gravi, perché è noto che la cura nei confronti degli animali piccoli e indifesi dà un grande giovamento psicologico.



Progetti

evitare un trasloco "in corso d'opera" che avrebbe potuto creare disagi ai bambini stessi. Quindi, una volta completata la costruzione, ci saranno tempi comodi per lavorare sugli allestimenti interni.

La nuova struttura, che si svilupperà quasi interamente su un solo piano, tenderà a ridurre al minimo l'impatto ambientale rifacendosi ai principi della bioarchitettura sia nell'utilizzo di materiali "ecologici" che nell'adozione di sistemi di isolamento

Scuole aperte

L'Istituto Tecnico Keynes apre le porte ai ragazzi delle Medie inferiori e alle famiglie per presentare le sue attività e l'offerta didattica.

Le giornate di "scuola aperta 2006" nelle due sedi di Castel Maggiore e San Pietro in Casale saranno:

Sabato 2 Dicembre 2006 e

Sabato 13 Gennaio 2007 dalle

ore 15 alle ore 18 (salvo variazioni).

A difesa del territorio

Il momento peggiore è stato l'ottobre scorso, quando l'effetto congiunto dell'andamento delle precipitazioni - concentrate in pochi periodi dell'anno, ma più intense - e dei problemi della rete idrica provocò l'allagamento di ben centodieci ettari tra campagna e centro abitato di Poggetto. Danni alle colture, disagi alla popolazione e alla circolazione: l'effetto del cambiamento climatico, nei limiti del possibile, può essere contenuto da interventi di manutenzione della rete idrica. E' ciò che si sta facendo nella zona di Poggetto, ed in alcune parti delle frazioni di S.Alberto, Massumatico e Rubizzano con un lavoro (costo stimato trecentomila euro) complesso, a due livelli: il primo sulla rete di raccolta secondaria delle acque e il secondo relativo alla rete di bonifica sul territorio. In pratica si tratta di ripristinare la normale capacità di deflusso delle acque.

Il lavoro sulla rete di raccolta secondaria parte dal monitoraggio della situazione delle scoline, dei fossetti e dei tratti di strada interessati dagli allagamenti,



“Le precipitazioni più intense provocarono l'allagamento della campagna, causando ingenti danni alle coltivazioni...”

nonché dei manufatti presenti. Partendo da una “fotografia” dell'esistente, si è lavorato al progetto della vera e propria risistemazione, che riguarda ben trenta chilometri della rete di raccolta minore. La risistemazione si accompagna alla collocazione di “segnali”

utili al controllo del flusso delle acque via via che si fanno le manutenzioni. L'intervento comprende anche la sostituzione dei manufatti danneggiati o intasati o insufficienti a contenere l'acqua. Contestualmente, e con la collaborazione dei tecnici della Bonifica Renana, si sta lavorando alla riconfigurazione dei bacini in modo da alleggerire la pressione cui è sottoposta nel suo complesso la rete scolante.

Vi è poi allo studio un successivo livello di intervento, mirato a contrastare gli eventi particolarmente critici, che prevede la risagomatura dello scolo Poggetto e altre ipotesi per convogliare le acque raccolte nella parte meridionale della frazione direttamente nello scolo Poggetto.

progetti



Conti 2005, le entrate e le uscite

Progetti

Il bilancio consuntivo 2005 del Comune è stato approvato nel giugno scorso. L'avanzo accertato e che può essere utilizzato nel 2006 è stato di circa 195.000 euro, parzialmente destinato a piccoli interventi a carattere straordinario.

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate, sono rimaste sostanzialmente stabili quelle provenienti dalla Stato e dalla Regione, così come viene confermata la percentuale di autonomia finanziaria (quasi al 92%) anche in presenza della trasformazione da tassa a tariffa del servizio smaltimento rifiuti.

L'inflazione e l'accresciuta domanda di servizi da parte di una popolazione in aumento si fanno sentire sul fronte delle uscite per il funzionamento della macchina comunale, resa più complessa dal numero stesso degli utenti - cittadini, che supera i diecimila. L'incremento costante nel quinquennio delle risorse destinate a scuola e sociale vanno di pari passo con il potenzia-

mento dei servizi. Un esempio significativo nel settore della scuola per l'infanzia:

Nel 2001 funzionavano 3 sezioni di scuola materna comunale e 4 sezioni di nido, ora, nell'anno scolastico 2005/2006 le sezioni di materna sono 7 e quelle di nido 6.

Per quanto riguarda investimenti e manutenzioni straordinarie, il 2005 è stato un anno di attuazione di programmi varati e finanziati nel corso del 2004, i lavori sono proseguiti secondo il calendario previsto.

Nel mese di luglio sono state attribuite ulteriori deleghe agli assessori della giunta. Ecco il riepilogo:

Sindaco ALESSANDRO VALENTI
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E SANITÀ

Vicesindaco RENATO RIZZ
LAVORI PUBBLICI, SPORT E UFFICIO
RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Assessore SIMONA BORTOLAZZI
CULTURA, PERSONALE

Assessore EZIO CICCHETTI
AMBIENTE, ISTITUTI E STRUMENTI
DELLA PARTECIPAZIONE, RAPPORTI CON LE
ASSOCIAZIONI AGRICOLE.

Assessore CLAUDIO FORLANI
VIABILITÀ E POLIZIA URBANA,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ATTIVITÀ VENATORIA,
COORDIN. COMITATO CARNEVALE, PROTEZIONE
CIVILE, TEMPO LIBERO.

Assessore AGOSTINO POZZI
BILANCIO, SCUOLA, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, PROCEDURE PER LA
DEFINIZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

Assessore GUALTIERO CASERTA
SERVIZI SOCIALI, SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICI.

ENTRATE (in migliaia di euro)

<i>Per imposte e tasse.....</i>	4.503
<i>Dallo Stato, dalla Regione e da altri enti.....</i>	795
<i>Per servizi, affitti, attività del comune.....</i>	4.323
<i>Per vendite, concessioni edilizie entrate per investimenti.....</i>	1.752
<i>Per indebitamento (contrazione di mutui).....</i>	0
<i>Per servizi conto terzi.....</i>	1.358
<i>Avanzo della gestione 2005 destinato per il 2006.....</i>	202

USCITE (in migliaia di euro)

<i>Per il funzionamento corrente.....</i>	10.004
<i>Per investimenti e manutenzioni straordinarie.....</i>	1.085
<i>Per rimborso di prestiti.....</i>	506
<i>Per servizi per conto di terzi.....</i>	1.358

TOTALE SPESE.....12.953

Attenti allo spreco di energia

Il "protocollo di Kyoto" prevede che si possa arrivare a un reale risparmio energetico e al calo delle emissioni nocive

ambiente

Piccole azioni significative per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente: è questo il senso dell'adesione, da parte del Comune di San Pietro in Casale, al Protocollo "Microkyoto", che fa parte del piano d'azione dell'Agenda 21 provinciale, sottoscritto ufficialmente nel maggio scorso. L'idea è che si possa arrivare a un reale risparmio energetico e alla diminuzione delle emissioni nocive, come previsto appunto nel "protocollo di Kyoto che impegna gli Stati dell'occidente industrializzato a ridurre l'inquinamento, in particolare quello prodotto dal consumo delle fonti energetiche. I Comuni, sottoscrivendo il Protocollo di Micro-Kyoto, si impegnano a realizzare azioni per ridurre le emissioni in coerenza agli obiettivi di Kyoto.

Il "MicroKyoto" è dunque la versione su scala locale del protocollo generale e si basa sull'adozione di una serie di "buone pratiche" adottate dalle amministrazioni, ma soprattutto diffuse capillarmente tra i cittadini, mirate a

ridurre in particolare le emissioni di anidride carbonica responsabile del "buco dell'ozono" e dei cambiamenti climatici.

Risparmiare energia, infatti, si può: in casa, in ufficio, in autostrada e nei negozi. Basta fare un piccolo sforzo, ognuno "in casa propria", nella vita privata.

Le indicazioni sono apparentemente poco rilevanti, ma in realtà molto efficaci.

Ad esempio, si può risparmiare sul riscaldamento evitando le dispersioni di calore adottando isolanti su pavimenti e finestre, e mantenendo efficienti le caldaie con una buona manutenzione.

L'illuminazione può essere impostata in modo da sfruttare al massimo la luce naturale e nel contempo adottando lampadine a risparmio energetico, mentre il consumo di energia elettrica si governa con un buon uso degli elettrodomestici. Si tratta di piccoli accorgimenti importanti per se stessi ma soprattutto per la terra su cui viviamo.

La solidarietà nel sangue



Che tra le gente emiliana sia radicato il principio della solidarietà lo testimoniano le numerose associazioni di volontariato costituite sul territorio. Tra i volontari molti sono coloro che s'impegnano e si sono maggiormente distinti nell'attività solidaristica e che andrebbero indicati ad esempio alla comunità.

Il 31 maggio u.s., presso la Prefettura di Bologna, alla presenza di autorità cittadine e militari fra cui la Presidente della Provincia di Bologna, Beatrice Draghetti e del Sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, è stata conferita la Medaglia d'Argento al Valore Civile ai comuni di Budrio e Castenaso per la solidarietà dimostrata dai loro cittadini nel corso dell'ultimo conflitto mondiale.

Sono state inoltre conferite dal Prefetto Vincenzo Grimandi numerose onorificenze di "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana", di cui, tra queste, dodici a soci Avis per l'attività di donazione. Due sono state conferite a cittadine di San Pietro in Casale: Vittoria Bollina e Rosina Pulga (nella foto). Alle neo Cavaliere, delle quali si può affermare che hanno effettivamente la solidarietà nel sangue, vanno le più sincere congratulazioni.

Cemento, ma non gri

Onde, archi e fori, tutto in cemento armato. Tubi che diventano fioriere. Pannelli a graffito che diventano sculture. E' l'architettura degli anni sessanta, che proprio a San Pietro in Casale trova un campionario d'eccezione nel panorama provinciale, e forse regionale. Una ricchezza ancora non riconosciuta come tale, ma degna di essere segnalata: non lontano dalla discoteca Vivi, infatti, c'è un intero isolato formato dalle case costruite in quegli anni, ognuna con una sua peculiarità estetica che ne definisce l'appartenenza a un periodo storico. Il periodo in cui, finalmente, era diventato possibile "farsi la casa". Da un lato il boom economico che aveva coinvolto tutt'Italia, dall'altra gli incentivi finanziari e una regolamentazione delle aree di gran lunga meno

una firma, quella dell'architetto Claudio Buggini, il progettista che ha lavorato su tutto il quartiere, riprendendo e rielaborando il disegno della discoteca, iniziato dall'architetto Filippini. L'esempio più significativo è appunto la discoteca. L'edificio ha alle radici una storia più che secolare. Il suo nome originario "le grotte" deriva dalla fantasia visionaria del proprietario della cosiddetta Villa Torlonia, ottocentesca, che decise di disegnare un percorso d'acqua - quella del torrente Raveda - e di costruirci sopra delle grotte artificiali, riproducendo quelle naturali del Carso che aveva visto andando a caccia in Istria. Così, utilizzando un materiale ricavato dalla cottura prolungata dei mattoni della fornace di Sant'Alberto, colato sopra a un cumulo di terra per sormontare il corso



PERCORSI

vincolante di quella attuale, fatto sta che bastava avere da parte pochi soldi per potere acquistare un terreno, chiamare un'impresa, e farci sopra la casetta con tanto di spazio per il verde. Questo in generale. Lo specifico di San Pietro in Casale è quel particolare "tocco" che oggi rende il quartiere anni sessanta e l'edificio della discoteca un autentico esempio - importante perché è composto in una struttura di strade e case omogenee dal punto di vista estetico - del modo di costruire di quegli anni. Un modo di costruire che ha

dell'acqua, fu realizzata una grotta. Il percorso dell'acqua rappresentava una deviazione del Raveda, che rientrava nel suo alveo a Gavaseto, non senza però avere formato un laghetto. Il percorso si poteva fare anche in barca, che, ancora negli anni cinquanta, i visitatori affittavano per pochi centesimi, per godere del bosco, pieno tra l'altro di essenze ben scelte, che copriva la grotta, ed avere pure l'emozione di sentire l'eco in una posizione particolare del percorso. Una zona magica, tutta verde, che peraltro in parte si è

gio: architetture anni '60



“Onde, archi e fori, tutto in cemento armato. Tubi che diventano fioriere. Pannelli a graffito che diventano sculture...”

conservata, in quanto oggi rappresenta la parte posteriore della discoteca. I successivi passaggi di proprietà, e i frazionamenti, portano a tempi più recenti, quando la grotta, acquistata da Maurizio Gorini, diventò un posto in cui ballare, d'estate, all'aperto. Gli stessi proprietari, acquistando l'area antistante, decisero negli anni sessanta di costruire ex novo un autentico locale da ballo, al coperto e soprattutto grande. Il locale, via via ampliato (oggi comprende cinque sale e due ristoranti) ha conservato intatta l'anima visionaria dei progettisti, che hanno trattato il cemento come una materia viva ed estremamente plastica. Il risultato è stato un edificio molto particolare, quasi surreale, le cui rigidità dovute al materiale sono ammorbidite dal movimento del disegno e dalla fitta vegetazione che sta intorno. Lo spazio lasciato al verde rappresenta una grande ricchezza anche per il complesso

“anni sessanta” delle case alle spalle, il piccolo quartiere dallo stile omogeneo contrassegnato dall'alternanza dell'edificato con il verde dei giardini che in quarant'anni sono diventati belli e rigogliosi. Seppure meno spinto che nell'edificio dedicato al ballo e allo spettacolo, la movimentazione resta: nel giro dei balconi, nelle incisioni a forma di fiore sui muretti grigi, nelle ondulazioni delle aiuole.

Ogni casa ha il suo segno, la sua particolarità, che piaccia o meno. Anche in questo caso, come sempre negli ambiti che hanno a che



fare con il gusto personale, trova spazio lo spirito critico, e non solo per quanto riguarda l'aspetto esteriore. E' vero infatti che negli anni sessanta era più impellente rispetto ad oggi la necessità di “fare quantità” rispetto alla qualità edilizia e dei materiali. L'isolamento dal caldo e dal freddo - il difetto principale di questo tipo di case - è un problema oggi ben più sentito che allora, senza contare le normative che via via si sono aggiunte a prescrivere accorgimenti e adozione di tecnologie avanzate.



I diritti dei consumatori al rientro dalle vacanze

La quantità di reclami aumenta in settembre: non sono poche (e sono comunque “troppe”) le persone che rientrano dalle vacanze delusi e arrabbiati, a causa degli impegni non mantenuti dalle agenzie di viaggio. Si tratta di un problema tipico: cataloghi che non corrispondono al vero, servizi scadenti e comunque di livello inferiore a quello promesso e pagato dal turista.

La tutela del consumatore anche in caso di acquisto di pacchetti turistici “tutto compreso” è prevista dalla legge, quindi è possibile, sulla base di fondati motivi, essere risarciti del danno “per vacanza rovinata” secondo le norme del codice civile.

E' la **Federconsumatori** - organizzazione che offre consulenza in convenzione con i Comuni (a San Pietro lo sportello è aperto per consultazioni ai cittadini ogni primo e terzo martedì del mese dalle 9 alle 12 nella sede municipale di via Matteotti) - a indicare una serie di elementi utili per

ottenere soddisfazione per i diritti negati.

Sono sempre più numerosi - spiega l'avv. Patrizia Bellettati, consulente legale della Federconsumatori di Bologna - i consumatori che riceviamo quotidianamente con questo tipo di problemi.

Cataloghi e brochures di alberghi dotati di vista mozzafiato, di servizi di classe superiore, a fronte di una realtà ben diversa, fatta di alberghi fatiscenti, servizi scadenti e vista... sul retro.

La legge, comunque, offre la possibilità di difendersi e di ottenere “giustizia”.

Il viaggiatore è infatti tutelato sia dalle regole generali del diritto civile sia dalle leggi speciali che regolano i contratti turistici, in specifico i cosiddetti pacchetti turistici «tutto compreso», che la legge provvede a definire sulla base di precisi requisiti.

Nel caso di un servizio venduto con delle particolari qualità, rivelatesi successivamente non veritiere, sicuramente siamo di fronte ad una responsabilità contrattuale, dovuta al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

E quindi all'obbligo di risarcimento del danno.

Oggi, ormai, anche la giurisprudenza ha riconosciuto pianamente la risarcibilità del danno da vacanza rovinata. Anche il Giudice di Pace di Bologna, in una sentenza del 2001, ha stabilito che “le vacanze costituiscono un bene acquistato per un fine di riposo” e quindi rappresentano un momento fondamentale nella vita di relazione.

Nello sfortunato caso in cui si intenda procedere alle vie legali bisogna però adottare alcune avvertenze:

1. Conservare contratti, biglietti e ricevute di pagamento;

società





2. Conservare le ricevute di tutte le spese sostenute a causa del disagio;
3. Raccogliere nomi ed indirizzi di altri viaggiatori in quanto possono essere validi testimoni;
4. Fare delle fotografie;
5. Agire tempestivamente poiché esistono tempi di prescrizione alquanto brevi.

Proprio ai tempi di prescrizione bisogna prestare molta attenzione. È fondamentale, infatti, inviare un reclamo con lettera raccomandata, sia al tour operator che all'agenzia viaggi, entro 10 gg dal rientro dalle vacanze. In caso contrario, purtroppo, si rischia di non poter intraprendere efficacemente l'azione legale. La richiesta di risarcimento danni va assolutamente inviata sia all'organizzatore viaggi che al venditore poiché, entrambi sono tenuti al risarcimento secondo le rispettive responsabilità.

Un'ultima cosa. Capita spesso che l'agenzia di viaggi venda unitamente al pacchetto turistico anche un'assicurazione viaggi valida per lo smarrimento bagagli e per recuperare la penale di annullamento, operante nel caso in cui un consumatore annulli un viaggio per gravi motivi familiari o di salute.

In questi casi, i consigli che vi diamo sono:

- 1) farsi consegnare le condizioni generali di contratto;
- 2) farsi dare gli estremi della copertura assicurativa e tutte le informazioni connesse.

Un avvocato per le donne

Una consulenza gratuita per le famiglie e in particolare le donne in difficoltà: un avvocato dell'Unione Donne Italiane è a disposizione delle famiglie dei comuni dell'Associazione Reno Galliera ogni 15 giorni a turno nelle diverse sedi municipali.

Per fissare un appuntamento occorre chiamare l'Ufficio di Piano allo 051 6669531 (dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 15.00).

Cos'è lo sportello donna e famiglia

Si tratta di un servizio di informazione, consulenza ed assistenza legale alle famiglie del territorio con particolare attenzione alle leggi sul diritto di famiglia. I cittadini potranno incontrare l'avvocato, previo appuntamento, anche al di fuori del proprio Comune di residenza.

Che cosa offre

Svolge consulenza legale e tutela su temi specifici quali:

- Leggi sul diritto di famiglia;
- Adozioni, successioni e legislazione sul lavoro;
- Separazioni coniugali;
- Divorzio;
- Maltrattamenti all'interno della famiglia.

Quanto costa

La consulenza dello sportello è gratuita.

Divertirsi a far divertire

Servizio di aiuto personale (Sap)

L'integrazione sociale del disabile fisico e mentale con gravità medio/lieve passa anche attraverso il Servizio di Aiuto alla Persona e alla famiglia (SAP), che i Comuni della Pianura Est stanno realizzando con la collaborazione dell'Anffas di Bologna (Associazione nazionale disabili intellettivi e relazionali).

Gli interventi previsti dal SAP, nei confronti della persona disabile, sono finalizzati a fornire occasioni di integrazione e socializzazione, di svago, di divertimento, di assistenza e a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle autonomie, delle capacità relazionali e cognitive. Il progetto fa affidamento sul volontariato.

Se hai voglia di mettere a disposizione un po' del tuo tempo CHIAMACI..., ti divertirai e farai qualcosa di utile per gli altri!

Info: Anffas 051-244595 - 348-6910660 e chiedi di Stefania Vulcano

I bambini non si per

*Nel bosco Panfilia i bambini incontrano gnomi, elfi e
Un progetto della Biblioteca dell'infanzia*

Hanno vestito i panni del "saggio" o dell'elfo, uno dei quali era dotato di una lunga coda a cui i bambini, abbandonati i genitori nel parcheggio, si sono attaccati per non perdere il sentiero attraverso il bosco Panfilia, vicino a Sant'Alberto. E lì si sono abbandonati al fascino del bosco di notte, hanno ascoltato cose magiche, che non si devono ripetere a nessuno, e hanno percepito un'altra possibile dimensione della vita. Una dimensione a

i bambini delle elementari di San Pietro, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento e San Giorgio di Piano sono stati accompagnati dagli operatori della biblioteca ragazzi "nel bosco d'incanto": un'esplorazione notturna guidata da due personaggi fantastici, dal "cuore luminoso" (una luce intermittente al posto del cuore, per aiutare a vedere un poco nel buio della notte) in grado di accompagnare i bambini nell'incontro con le creature magiche del bosco.

"L'obiettivo che ci siamo posti - spiega Ferruccio Fava, il responsabile della biblioteca ragazzi e promotore del progetto - era di sviluppare nei bambini l'immaginazione, l'emozione del meraviglioso, di stimolare nel gioco teatrale il rapporto letterario tra immaginazione e realtà e di proporre un'esperienza letteraria calata in un ambiente speciale.

La preparazione è avvenuta attraverso la proposta di lettura di diverse opere nell'ambito della fiaba. Sicuramente è stata un'esperienza singolare per i bambini.

Uno alla fine ha detto, tutto preoccupato: "e se poi ci dimentichiamo?" Ecco, penso che anche se sembra di dimenticare, queste esperienze si sedimentano nell'animo delle persone e le accompagnano nel tempo".

Le insegnanti della Scuola Elementare di Poggetto, che hanno accompagnato i bambini, commentano così l'esperienza magica dell'estate: "Abbiamo risposto con piacere all'invito della Biblioteca dei ragazzi per un'escursione fantastica e notturna nel bosco della Panfilia. I bambini, con questo viaggio verso il mistero, hanno sfidato la fiducia in loro stessi e hanno vinto questa sfida uscendo dal bosco più sicuri di sé.

Una sera dopo l'altra, una classe dopo l'altra, lasciati i genitori fuori, nel parcheggio, maestri e bambini sono penetrati nella fitta



“*la nascita delle fate,
quelle buone e anche quelle
maligne, quelle splendide crea-
ture, appena nate e adulte,
immobili nella luce della luna.*”

portata di mano, in un bel bosco di pianura, tra gelsi, pioppi e sottobosco, ma che di notte, illuminati solo dalla luce intermittente delle lucciole, assume una dimensione misteriosa. Per undici sere, tra maggio e giugno,

dono nel bosco

vedono lucciole.

boscaglia, accompagnati da un vecchio saggio e da due simpatici elfi. Uno degli elfi ha prestatto gentilmente la sua lunga coda ai bambini che vi si sono attaccati per non perdersi ed è iniziata l'esplorazione. Le leggi del bosco sono chiare: bisogna rispettare tutte le creature che vi abitano e il vecchio saggio è stato perentorio: guai a chi le infrange!

Un tappeto di lucciole sfavillanti ha accolto i gruppi ogni notte, tutti sono rimasti incantati davanti a quello spettacolo, qualcuno preoccupato ha mormorato: "C'è troppa natura qui!" Sono state poche ma precise parole per esprimere il sentimento dominante di spaesamento che ha coinvolto adulti e bambini ponendo tutti su di uno stesso piano emotivo.

Il vecchio saggio ha raccontato poi una triste storia di un cavaliere errante alla ricerca del suo perduto amore e nel fitto del bosco si è scorta la sua lattea figura, lenta nel passaggio sul cavallo stanco, una musica lontana ne ha accompagnato la comparsa.

Gli elfi hanno riportato il gruppo sul sentiero principale prima di immergersi di nuovo nel fitto degli alberi dove, accanto all'affascinante narrazione sulla nascita delle fate (quelle buone e anche quelle maligne) è comparsa l'immagine di quelle splendide creature, appena nate e adulte, immobili nella luce della luna.

I bambini e i maestri hanno proseguito nel loro cammino, senza perdere di vista i movimenti degli elfi e del vecchio saggio che hanno parlato di

bacchette magiche e di pugnali.

Si sentono i suoni allegri e vivaci di tamburi e flauti: è l'orchestra degli gnomi che invita ad una festa. Gli elfi però hanno avvertito: gli umani non sono ammessi a questi festeggiamenti e dovranno andarsene dal bosco prima che la vegetazione sbarri loro ogni passaggio e rimangano prigionieri per sempre.





Andrea e il boomerang

Nell'immaginario italiano è associato ai canguri e alle sterminate distese dell'Australia: il boomerang, ossia il leggero legnetto a forma di ala che vola e poi ritorna indietro a chi lo ha lanciato, è uno sport a tutti gli effetti, anche se non molto diffuso in Italia e in Europa. Ma per quanto i cultori siano ancora poco numerosi, c'è chi riesce a mostrare le sue doti di lanciatore e anche

di "costruttore", ai massimi livelli: **Andrea Sgattoni**, 24 anni, da San Pietro in Casale ha portato i suoi boomerang addirittura ai campionati del mondo, svoltisi in luglio in Giappone, dove è riuscito a piazzarsi quinto su ben 90 concorrenti nel torneo individuale.

Anche il campo sportivo di San Pietro è stato teatro delle "performances" del giovane (che da qualche mese si è trasferito a Bologna), che alterna lo studio della fisica all'università con la costruzione e l'uso dei boomerang.

Come è nata questa passione?

Ero in terza media e ho assistito a un lancio di boomerang durante una sagra di paese. Quando sono tornato a casa ho cercato di riprodurre,

a memoria, senza istruzioni, usando compensato e colla, il boomerang e l'ho lanciato. Funzionava. Così ho cominciato a cercare tutta la documentazione possibile per migliorare gli oggetti che io stesso fabbricavo. Lanciavo, e i lanci erano buoni, tanto che, durante il primo anno di università, navigando in internet ho trovato dove facevano le gare. Mi sono iscritto e ho cominciato, migliorando via via. E' dal 2001 che partecipo a tornei ed effettivamente i risultati sono migliorati sempre di più... fino alla partecipazione ai campionati del mondo.

Quindi contro gli australiani?...

Certamente. E in lizza contro i tedeschi, che in Europa sono i migliori. In Germania sono stato lo scorso anno per alcuni mesi: mentre seguivo il programma di scambio studenti Erasmus - frequentavo i corsi di fisica del Politecnico di Berlino - ho anche frequentato i lanciatori tedeschi e credo di avere imparato molte cose.

Come funzionano le gare di boomerang?

Ci sono sei specialità diverse, a seconda dell'effetto che si vuole ottenere con il lancio. L'obiettivo può essere la precisione oppure la velocità, fino alla capacità acrobatica, con i boomerang che vengono fatti passare sotto la gamba, o dietro la schiena. Nei mondiali bisogna essere capaci di fare buoni lanci in ciascuna, anche se ogni sportivo ha le sue propensioni: a me ad esempio piace molto quella in cui si calcola il tempo durante il quale il boomerang resta in aria.

Quanti boomerang bisogna avere per affrontare una gara?

Si può arrivare fino al centinaio, perchè per ogni specialità occorrono parecchi boomerang in funzione delle condizioni atmosferiche, più o meno vento, ad esempio. E poi sono fatti di materiali diversi, con pesi leggermente diversi. Io tendo comunque ad usare quelli che costruisco io.

E' difficile costruirli?

Adesso che ho trovato il fornitore giusto del legno, ritaglio da grandi pannelli i modelli e poi li provo. L'elemento più importante è la sagomatura del profilo delle ali. Costruire gli oggetti è un aspetto molto piacevole di questo sport, che premia la precisione e l'equilibrio.

Occorrono campi particolari?

Per alcune delle specialità serve disporre di un raggio di almeno cinquanta metri. Il campo sportivo di San Pietro va benissimo, si riesce a fare dei buoni lanci.

C'è qualche connessione tra le scelte sportive e quelle di studio, in questo caso la fisica?

La formazione scientifica un po' aiuta, se non altro a capire anche teoricamente il comportamento dell'oggetto che si lancia, e quindi aiuta a regolarsi nella scelta dei boomerang da usare nelle diverse circostanze. Per il resto è uno sport, con la sua componente di competitività e di soddisfazione quando arrivano i buoni risultati.



Cinema: L'arte della fuga



Si intitola "l'arte della fuga" la rassegna cinematografica che si terrà per sette giovedì sera (inizio alle ore 21.00) dal 14 settembre al 26 ottobre 2006 presso la Biblioteca "Mario Luzi" di San Pietro in Casale. Dall'evasione "reale" dai penitenziari a quella da se stessi, il tema fuga, è presentato in chiavi diverse ma con pezzi di grande efficacia e qualità. La rassegna è curata da Federico Bortolotto consigliere comunale che si occupa di politiche giovanili e rappresenta un primo approccio alla divulgazione

della cinematografia di qualità tramite la Biblioteca di San Pietro. I film, che coprono un arco temporale lungo e che si rivolgono a spettatori di gusti diversi, saranno disponibili in DVD per il prestito in biblioteca nelle settimane successive alla conclusione della rassegna.

Questo il programma:

Giovedì 14 settembre 2006

DARK PASSAGE di Delmer Daves 1947

Giovedì 21 settembre 2006

A BOUT DE SOUFFLE di Jean-Luc Godard 1960

Giovedì 28 settembre 2006

THE GREAT ESCAPE di John Sturges 1963

Giovedì 5 ottobre 2006

BUTCH CASSIDY AND THE SUNDANCE KID di George Roy Hill 1969

Giovedì 12 ottobre 2006

PAPILLON di Franklin J. Schaffner 1973

Giovedì 19 ottobre 2006

MIDNIGHT EXPRESS di Alan Parker 1977

Giovedì 26 ottobre 2006

DAUNBAILÒ di Jim Jarmusch di 1986

Via Matteotti 123, info Ufficio Cultura
051.6669525 - Ingresso libero

mostre

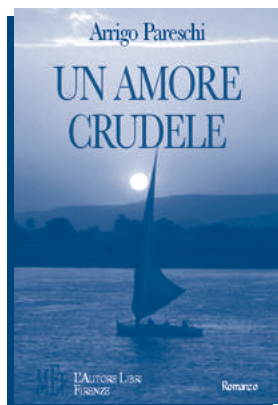
Casa Frabboni

dal 7 al 29 ottobre 2006

Mostra dello scultore Marco Belotti
e del pittore Luca Mascariello

inaugurazione

sabato 7 ottobre 2006 alle ore 18,00



Libri

UN AMORE
CRUDELE
di Arrigo Pareschi
(L'Autore Libri
Firenze € 21,80)

Una storia d'amore ambientata nelle nostre pianure, le campagne ampie e coltivate della bassa tra Cento, San Pietro e San Giovanni. Siamo nei favolosi e contraddittori anni 60. Protagonisti due adolescenti all'ultimo anno di liceo e il loro sofferto amore; lei bella, di buona famiglia, provocatoria, ribelle e maliarda; lui un ragazzo semplice, di origini contadine e studente modello. Il loro amore

potrebbe essere solo una breve parentesi; in realtà diventa il percorso incerto e combattuto di tutta una vita. E intorno al cuore di questa intricata storia d'amore ruota tutto il mondo degli adolescenti, un mondo anche crudele, vissuto dai ragazzi come realtà interiore di separazione, solitudine e inadeguatezza.

Arrigo Pareschi, professore universitario di ingegneria, mette nel suo romanzo tutta la precisione descrittiva e la chiarezza che si addice ad una persona di scienza, che non ha per questo dimenticato il cuore.



Cavalieri “doc” al centro sportivo

E' stato davvero un successo, all'interno della festa Aemiliana 2006, il concorso ippico che si è tenuto al centro sportivo. Che i cavalli rappresentino una grande attrazione per tutti è un fatto noto, tuttavia l'interesse risvegliato soprattutto nei bambini durante la giornata dell'11 giugno è stato davvero fortissimo. Organizzata dal circolo ippico San Pietro, intitolato al fondatore Giorgio Vecchi, la manifestazione prevedeva un vero e proprio concorso sotto l'egida della FISE (*Federazione italiana sport equestri*). Una settantina i concorrenti, nella pista allestita al centro sportivo, con tanto di premiazione finale, al suono della celebre “marcia di Radetzky” per i migliori classificati.

In gara sette categorie, a partire dai pony per i più piccoli. Proprio i pony si sono rivelati la grande attrazione: ogni bambino ha potuto provare l'emozione di salirci sopra, e di ripetere l'esperienza al Circolo Ippico Prato Basso di Mondonuovo, che in occasione della festa ha messo a disposizione coupon gratuiti utilizzabili per fare un giro in maneggio. Tantissimi i tagliandi distribuiti, a testimonianza della curiosità dei più piccoli nei confronti di questo splendido animale.

Livio Bottazzi, “contagiato” dalla passione dalla figlia, e la moglie Mara, animatori del circolo ippico San Pietro in Casale, si sono impegnati nella preparazione del campo e di tutte le iniziative collaterali, in collaborazione con il Centro Sportivo e con il Centro Anziani. Il CIPS, con sede presso la Casa delle Associazioni, riunisce appassionati che dispongono di un cavallo e si organizzano, insieme, per le attività legate allo sport equestre.



sport

Best bif e Ciocapiat, torneo all'ultimo calcio

In un inizio d'estate così ricco di appuntamenti sportivi da seguire sullo schermo, il campionato mondiale di calcio su tutti, non poteva mancare una manifestazione da seguire dal vivo; dal 19 Giugno al 14 Luglio si è tenuta la terza edizione del Torneo di Calcio a 7 di Poggetto (<http://digilander.libero.it/PoggettoFC>), organizzato dalla Società Calcio Poggetto



in collaborazione con il Circolo ANSPI-Poggetto e grazie all'aiuto di tanti volontari. Per un totale di 18 partite si sono sfidate in queste tre settimane otto squadre, inizialmente divise in due gironi; al termine della fase eliminatoria, si sono disputati gli scontri incro-

ciati tra i due gironi per determinare la classifica finale.

La finale per il 1° e 2° posto è stata, neanche a dirlo, la partita più combattuta, in cui le due squadre di Pieve di Cento si sono affrontate in quello che è stato a tutti gli effetti un derby; Best Bif si porta subito in vantaggio di due reti ma nel secondo tempo I Ciocapiat trascinati dal bomber Simone Toselli (capocannoniere della scorsa edizione) riescono a pareggiare e arrivare al 3-2; sembra fatta quando allo scadere dei tempi regolamentari arriva il meritato pareggio per la squadra avversaria.

Nel giro di pochi minuti dall'inizio dei supplementari Best Bif segnano tre reti, il risul-

tato non va oltre il 3-6 e i ragazzi possono alzare la coppa.

Al termine della partita si sono svolte le premiazioni del 1° classificato (Best Bif), 2° classificato (I Ciocapiat), 3° classificato (Lito Quality Express Renazzo), 4° classificato (Le Giuggiole), capocannoniere Alberto Vancini (Lito Quality Express Renazzo) e del miglior portiere Mattia Salvaggio (Best Bif). Da ricordare il prezioso contributo degli imprenditori locali, il cui apporto è stato essenziale per l'ottima riuscita della manifestazione.

CLASSIFICA FINALE

	<i>Squadra</i>	<i>Provenienza</i>
1	<i>Best Bif</i>	<i>Pieve di Cento</i>
2	<i>I Ciocapiat</i>	<i>Pieve di Cento</i>
3	<i>Lito Quality Express Renazzo</i>	<i>Renazzo</i>
4	<i>Le Giuggiole</i>	<i>Cento</i>
5	<i>Poggetto</i>	<i>Poggetto</i>
6	<i>Le Tartarughe da Tavola</i>	<i>Cento</i>
7	<i>Soccia che strumba</i>	<i>Crevalcore</i>
8	<i>Gli Scapati</i>	<i>San Pietro in Casale</i>

Sport: il calendario d'autunno

ARTI MARZIALI E YOGA

• *Associazione sportiva Fujiyama Karate*

Corsi per adulti e per bambini dai 7 anni.
Stretching per adulti - Palestra Centro Alice Via Pescerelli 110.

Informazioni: Bernini Gianfranco ☎051/810023

• *Ju-Jitsu stile Go-Ju*

Corsi per adulti e per bambini dai 6 anni.
Relax, Difesa personale, Scienza, Educazione fisica e Ju-Jitsu - Palestra Centro Alice Via Pescerelli 110.

Informazioni: Pironi Sergio ☎051/6661229- Bitelli Paolo ☎051/811212 - 811987

• *H.B.M. Yoga Integrato* - Armonia del corpo.

Rilassamento e distensione muscoli - Palestra Comunale Via Massarenti 16.

Informazioni: Milanese Maria Grazia ☎051/812660

ATLETICA

• *Atletica '90* - Atletica leggera - Podismo

Gare domenicali competitive e camminate non competitive per tutti.

Informazioni: Baravelli Giuseppe ☎051/810814

CALCIO

• *U.S. BA.SCA. Galliera*

Scuola calcio: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi dai 6 ai 16 anni.

Informazioni: Campo sportivo ☎051/817867

CICLISMO

• *AVIS Ciclismo*

Tutti i venerdì sera programmazione uscite organizzate.

Informazioni: Bianchi Giancarlo ☎051/811523

DANZA

• *Centro Alice*

Danze popolari - 2^a e 4^a venerdì di ogni mese, c/o la palestra, dalle ore 22.00.

Informazioni: Benelli Iole ☎051/817561

GINNASTICA

• *UISP*

Ginnastica dolce con corsi mattutini e pomeridiani con frequenza trisettimanale. Ginnastica di G.A.G. e stretching in orario serale con frequenza bisettimanale. Corsi monotematici pomeridiani e serali

Laboratorio del Benessere sull'osteoporosi.

Informazioni e Palestra Comunale Via Massarenti 16
il 28/08/06 dalle ore 15 alle 20,30 e il
29/09/06 dalle ore 17.00 alle ore 20,30.
Per tutte le iscrizioni è necessario avere il certificato medico.

PALLACANESTRO

• *Veni Basket*

Mini basket dai 5 ai 10 anni.

Iscrizione in Palestra Comunale

Via Massarenti 16, il martedì e il giovedì di ottobre dalle ore 17.30 alle 19.30

Torneo propaganda dagli 11 ai 14 anni - Campionato allievi e cadetti maschile e juniores maschile (16 anni)

Palestra di via Conta il lunedì

e il mercoledì dalle ore 18 alle 20

Inf.: Minozzi Carlo ☎051/811246

Monari Marco ☎051/817120

• *San Pietro Basket*

1^a divisione maschile

Informazioni: Galli Giuliano ☎339/6736940

Bardasi Giorgio ☎051/810373

PALLAVOLO

• *Circolo Culturale Giovanni XXIII - San Pietro Volley*

Corsi di avviamento 3°, 4° e 5° elementare

Torneo agonistico: Minivolley, Under 14, Under 16 e Under 18.

Campionato seniores maschile e femminile.

Informazioni: Bove Luigi ☎051/6661287

Gamberoni Floriano ☎051/810233

• *Galliera Volley*

Campionato under 16 e seniores

Informazioni: Mitoli Antonio ☎339/4796962

PATTINAGGIO

• *P.F. Progresso Fontana*

Pattinaggio artistico per bambini, e ragazzi

Informazioni: Gallerani Erika ☎051/810235

TENNIS

• *Circolo Tennis San Pietro*

Corsi per adulti e bambini dai 7 anni.

Informazioni: Centro Faccioli ☎051/810610

TIRO CON L'ARCO

• *Società arcieri "@rchery Globe"*

Corsi di avviamento e pratica sportiva del tiro con l'arco

Informazioni: Terzi Maurizio ☎380/3120509

ANTICHI GIOCHI E SPORT DELLA BANDIERA

• *Compagnia Alfieri Bandieranti SsPietro e Paolo "Don Alfonso Baroni"*

Sbandieratori: per ragazzi dagli 8 anni in poi

Musici: Tamburo (imperiale o rullante) Chiarina

(strumento a fiato simile alla tromba)

Allenamenti serali

Informazioni: Presidente Cesare Ferranti ☎051/817.761

Resp. Tecnico Massimiliano Govoni ☎051/817091

GINNASTICA RITMICA SPORTIVA

• *Ginnastica Estense O. Putinati*

corsi di ginnastica ritmica sportiva per bambine

dai 5 ai 12 anni presso la palestra del Centro Alice

Informazioni e iscrizioni:

Livia Ghetti ☎347/3700914 - 347/01699460

SCI

• *Sci club San Pietro*

Sci e non solo

Informazioni: www.sciclubsanpietro.it

Centro Faccioli ☎051/810610

BALLO

• *Assoc. Sportiva "Dance Style Club"* Via Bologna, 42

Corsi di salsa, latino-americani, danza moderna, hip hop, jazz, perfezionamento danza classica.

Informazioni e iscrizioni:

Federica Malaguti ☎340/5884918 - 051/666.1563

• *Cento per cento danza"* via Gramsci, 17

Danza moderna e latino americani per bambini,

ballo liscio e latino americano per adulti.

Informazioni: Francesca ☎347/3442184

sport

■ PROGETTO PER SAN PIETRO IN CASALE 2004

SI RIPARTE!

Dopo la pausa estiva si riparte con alcuni importanti obiettivi. Lo scorso luglio si è avviata formalmente la discussione, del PSC (piano strutturale comunale) a livello d'associazione Reno-Galliera, legandolo strettamente al PTCP (piano territoriale di coordinamento provinciale).

Sono due strumenti che andranno a sostituire nel 2009 il noto PRG (piano regolatore) e che disegneranno lo sviluppo dei nostri comuni nei prossimi 15 anni.

Da tempo la discussione verte sulla necessità di varcare i confini comunali e ragionare sempre più in termini d'area vasta o metropolitana.

Mentre la creazione delle Associazioni intercomunali ha dato risposta alla esigenza di razionalizzare e coordinare alcuni servizi amministrativi, si tratta ora di disegnare con una visione più ampia lo sviluppo territoriale.

La vocazione residenziale di S. Pietro in Casale, derivante dal nodo ferroviario, imporrà nei prossimi mesi un'importante discussione sui temi dei servizi alla persona e sulla qualità abitativa: viabilità, verde, piste ciclabili, centri di aggregazione e rinnovata efficienza dell'amministrazione nei confronti di una domanda sempre più ampia da parte dei cittadini.

A tale scopo, sono state affidate agli assessori alcune nuove deleghe:

La discussione sulla bozza preliminare del PSC sarà seguita da Agostino Pozzi, Gualtiero Caserta seguirà lo studio d'ammodernamento informatico e telematico del Comune, a Renato Rizzè è stata affidata la delega delle relazioni col pubblico,

Ezio Cicchetti curerà i rapporti con le associazioni agricole.

Infine una preoccupazione particolare riguardante la situazione dello zuccherificio.

Nonostante la firma, prima dell'estate, di un documento d'intenti tra le parti interessate, nulla di concreto si profila ancora all'orizzonte per i lavoratori SFIR e per la riconversione dello stabilimento. Il nostro gruppo, pur nelle limitate competenze del Consiglio Comunale in materia, potrà ancora far sentire la sua voce a sostegno delle giuste ragioni dei lavoratori e dei produttori agricoli.

*Il capogruppo
Progetto per San Pietro in Casale 2004
Mauro Marchesi*

■ GRUPPO CONSILIARE
"LA LIBERTÀ DELLE IDEE"

PEPPONE, È ANCORA FRA NOI?

Se osserviamo i vari Amministratori che si aggirano da alcuni anni per il nostro Comune, non vediamo ormai alcuno che possa ricordare l'indimenticabile Gino Cervi, interprete del suddetto personaggio immaginato da Giovanni Guareschi. Però, se analizziamo senza remore i fatti e alcune decisioni dell'Amministrazione comunale, non vi è dubbio che lo "spirito di Peppone", in qualcuno almeno, deve essere ancora ben presente.

Non si tratta di una persona specifica, ma di un "modo", forse ancora ben radicato in alcuni Amministratori, di interpretare la politica locale. Alcuni esempi recenti: se la Parrocchia mette a disposizione dei giovani una sala in cui svolgere attività musicali, il nostro Comune – spendendo 790.000 € dei cittadini – decide di costruire un "centro giovanile per la musica e le attività espressive" che non si sa ancora da chi e come sarà gestito; se, ancora, nel complesso dell'Asilo Parrocchiale la Comunità Parrocchiale costruisce – con grande sforzo – una "sala polivalente" l'Amministrazione comunale decide di costruirne un'altra spendendo altri 800.000 € sempre di tutti i cittadini; lo stesso dicasi per il "centro anziani" ed altri esempi che potremmo menzionare.

Si può dire quanto meno che vi sono "strane coincidenze" che, però, fanno ripensare ad antiche competizioni le quali, ormai, non hanno più ragion di esistere

La Giunta Comunale, a parer nostro, dovrebbe darsi un nuovo quadro generale entro il quale realizzare le opere più utili e necessarie per i cittadini, aiutando dove possibile le iniziative del "volontariato" che tanti – solo a parole – dicono di voler sostenere mentre, noti scrittori e ricercatori locali, ad agio, lavorano per far emergere la verità di certi eventi passati.

Come Umberto Saba ripeto: "...la verità che giace al fondo, quasi un sogno obliato, che il dolore riscopre amica..."

Vogliono offrire pastura ad un nuovo eventuale Giovannino Guareschi?

*Luigi Ferrari
Gruppo Consiliare
La Libertà delle Idee*

come eravamo

DELL' ORIGINE
DELLA PELLAGRA

F. PROPOSTA
D'UN NUOVO METODO CURATIVO

DI
FRANCESCO CALORI

MEDICO CONDOTTO
IN S. PIETRO IN CASALE.



BOLOGNA 1824.

TIPOGRAFIA BORTOLOTTI E FELCINI
Vicino ai Celestini all' insegna del Sole.

LA PELLAGRA

ISTRUZIONE AI CONTADINI



1906

*Nell'ambito della manifestazione "Aemiliana 2006", si è tenuto un evento assolutamente unico ed originale, progettato, scritto e prodotto appositamente da "Società per Azioni" per San Pietro in Casale: **Allegra Pellagra**.*

Ambientato nella San Pietro in Casale del 1906 (ricostruita attraverso fonti storiche), lo spettacolo racconta che il territorio era flagellato dalla povertà e la carenza di cibo era un problema all'ordine del giorno per la maggior parte della popolazione costretta ad un regime alimentare fatto quasi esclusivamente di polenta e zuppe e completamente privo di carne e proteine. Si diffuse così la pellagra, una vera e propria malattia sociale. Fin qui la storia in cui si inserisce lo spettacolo che immagina un ricco proprietario terriero sanpiero, Federico Bonora (nella foto interpretato da Giorgio Brescianini), impegnato a salvare dallo spettro della pellagra almeno una parte dei suoi concittadini attraverso l'invito ad una ricca cena nel giardino di Casa Frabboni. Per l'occasione il Salumificio Gottardi di Galliera ha prodotto un insaccato speciale, il salame 1906.

Un ringraziamento particolare alle "cucine" del Centro sociale anziani Faccioli che con grande maestria hanno preparato e fritto le crescentine nelle quattro serate.

